



N° e data : 90908 - 08/09/2009 Diffusione : Non disponibile Periodicità : Quotidiano

PiccoloGO_90908_1_1.pdf Web Site: <u>www.ilpiccolo.it</u> Pagina: 1 Dimens.: 100 %

50 cm2

IL GOVERNATORE REPLICA A RAZZINI

Tondo alla Lega: «Niente sconti sull'alcol»

UDINE «Il limite alcolemico a quota 0,5 non si deve toccare». Da Roma Tondo piazza subito l'altolà al gruppo consiliare padano. Perché, spiega, «sulle strade non si scherza». Troppi incidenti, guidare con qualche bicchiere di vino in corpo è pericoloso, fa capire il governatore sollecitato sulla mozione che il Carroccio intende depositare per avviare in Friuli Venezia Giulia una battaglia per alzare il tetto di alcol nel sangue nel codice della strada. L'obiettivo leghista? Tutelare un settore fondamentale per l'economia regionale, come suggerito dal ministro Zaia.

• A pagina 10





N° e data: 90908 - 08/09/2009

Diffusione: 40231 Periodicità: Quotidiano IIPiccol_90908_10_7.pdf

Web Site: www.ilpiccolo.it

Pagina: 10 Dimens.: 85 % 378 cm2

IL PRESIDENTE SULLA PRESA DI POSIZIONE DELLA LEGA NORD

Tondo: «Il tasso alcolemico a 0,5 non si tocca»

«Non parlo di tolleranza zero, ma con la sicurezza sulle strade non si scherza»

UDINE «Il limite alcolemico a quota 0,5 non si deve toccare». Impegnato a Roma nella difficile caccia alle compartecipazioni Inps, si era preso qualche giorno per commentare la proposta scomoda, l'ennesima, della Lega Nord. Ma, al via di una settimana nuovamente ricca di impegni, Renzo Tondo piazza subito l'altolà al gruppo consiliare padano. Perché, spiega, «sul-le strade non si scherza».

Troppi incidenti, guidare con qualche bicchiere di vino in corpo è pericoloso, fa capire il governatore sollecitato sulla mozione che il Carroccio intende depositare per av-viare in Friuli Venezia Giulia una battaglia per alzare il tetto di alcol nel sangue nel codice della strada. L'obiettivo? Tutclare un settore fondamentale per l'economia regionale, ha spiegato il vicecapogruppo Federico Razzini. «Di quello che sostie-ne la Lega in questo campo non mi preoccupo - ri-batte Tondo -. Non voglio dire che si debba puntare



Il presidente della Regione, Renzo Tondo, mentre brinda

alla tolleranza zero, ma lo 0,5 è un livello oltre il quale non si può andare. La sicurezza sulle strade viene prima di tutto». La pensa così anche Ferruecio Saro. Pure il senatore del Pdl ritiene «opportuno mantenere il tasso alcolemico a quota 0,5, soprattutto per evitare che si diffonda l'errata e pericolosa percezione di un allentamento della campagna preventiva e punitiva». La sicurezza strada-le? «Argomento da affrontare non per comparti-





N° e data : 90908 - 08/09/2009

Diffusione : 40231
Periodicità : Quotidiano
IlPiccol_90908_10_7.pdf
Web Site: www.ilpiccolo.it

Pagina : 10 Dimens. : 85 %

378 cm2

menti stagni - ovvero solo alcol, solo droghe - ma complessivamente, tenendo conto in maniera contestuale tanto della lotta contro il bere quanto di quella contro l'assunzione di stupefacenti».

In una mattina tutta udi-

nese, Tondo interviene anche sulle infrastrutture. «Per l'alta velocità in Friuli Venezia Giulia siamo alla fase progettuale, occorre capire a che punto siamo per il tracciato duramente contestato della Ronchi Sud-Trieste», rileva mentre Riccardo Riccardi precisa che «sui tracciati ci sono diverse soluzioni aperte, e giustamente ogni sindaco rivendica le proprie posizioni. Ma il problema vero - prosegue l'assessore ai Trasporti - è capire qual è la condizione che ha giustificato il tracciato attualmente definito, visto che ci sono preoccupazioni per la Ronchi Sud-Trieste, avendo la Valutazione d'impatto ambientale espresso giudizi negativi». Certo, prosegue Tondo, «le nostre richieste sull'alta velocità nei confronti del governo diventeranno più competitive quando partiremo con i lavori della terza corsia dell'autostrada A4». Terza corsia su cui il presidente-commissario fa nuovamente il punto: «Entro quest'anno partirà la Villesse-Gorizia, nell'aprile dell'anno prossimo saranno al via a' che gli altri cantieri, come da programma». E il ripristino del volo Ronchi-Milano appena chiesto al ministro Matteoli? «Ci stiamo lavorando». (m.b.)